



# Richard-Ginori 1735 S.p.A.

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 3 del D.M. n.437/98 e dell'art. 72 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato**

\*\*\*\*\*

(Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata presso la sede della società Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. – Viale Pratese 31 – Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2008, alle ore 14:00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2008, stessi luogo ed ora)

Sede in Sesto Fiorentino (FI), Viale Giulio Cesare 50  
Capitale sociale Euro 16.779.840 interamente versato  
Registro delle imprese di Firenze n. 01549500062 – R.E.A. n. 485580  
(Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Starfin S.p.A.)

Signori Azionisti,

nella presente Assemblea siete chiamati a deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A., con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
2. Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
3. Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

## **Punto primo all'ordine del giorno**

**Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A., con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale per attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A. e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni in un periodo sufficientemente significativo. Le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire di volta in volta le modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

Ai sensi di legge, la congruità del prezzo di emissione sarà confermata da apposita relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, in occasione di ciascun aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega.

La liberazione delle nuove azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale potrà avvenire mediante versamento in danaro ovvero attraverso compensazione, anche volontaria, di crediti vantati nei confronti della Società da parte di Starfin S.p.A. alla data della sottoscrizione.

Le motivazioni sottostanti alla proposta in esame risiedono principalmente nell'esigenza di (i) rafforzare la struttura patrimoniale della Società e (ii) diminuire l'indebitamento della Società, il tutto con uno strumento rapido e flessibile per acquisire nuovo capitale di rischio.

Si precisa che le modifiche proposte non attribuiscono ai soci che non concorrono all'approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

Sebbene la proposta contempra l'attribuzione della delega ad aumentare il capitale, è intenzione del Consiglio di Amministrazione di procedere in tempi brevi all'esercizio di tale potere in esecuzione della delega.

In relazione a quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Richard-Ginori 1735 S.p.A., esaminata e discussa la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e considerato che tale proposta riveste interesse per la Società, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato  
delibera*

*1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni dalla presente deliberazione, il*

capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare a Starfin S.p.A. e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni in un periodo sufficientemente significativo, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di determinare modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo), nei limiti di quanto previsto dalla presente deliberazione assembleare.

2) per l'effetto di inserire nell'art. 5 dello Statuto Sociale il seguente paragrafo:

*"L'assemblea straordinaria del [•] 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare a Starfin S.p.A. e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni in un periodo sufficientemente significativo, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo)."*

3) di delegare al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione assunta con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione della stessa nel registro delle Imprese, provvedendo inoltre al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale all'esito dell'operazione deliberata."

\*\*\*

## **Punto secondo all'ordine del giorno**

**Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale per attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito

da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire di volta in volta le modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, osservate le norme sul conflitto di interessi.

Ai sensi di legge, la congruità del prezzo di emissione sarà confermata da apposita relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, in occasione di ciascun aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega.

Le motivazioni sottostanti alla proposta in esame risiedono principalmente nell'esigenza di legare il trattamento complessivo dell'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni al successo a medio/lungo termine della Società e alla creazione di valore per gli azionisti nonché alla volontà di premiare i risultati conseguiti, creando le condizioni per assicurare il maggior coinvolgimento al raggiungimento dei risultati della Società.

Si precisa che le modifiche proposte non attribuiscono ai soci che non concorrono all'approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. e seguenti. Sebbene la proposta contempra l'attribuzione della delega ad aumentare il capitale, è intenzione del Consiglio di Amministrazione di procedere in tempi brevi all'esercizio di tale potere in esecuzione della delega.

In relazione a quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Richard-Ginori 1735 S.p.A., esaminata e discussa la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e considerato che tale proposta riveste interesse per la Società, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato  
delibera*

*1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni dalla presente deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di determinare modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo), nei limiti di quanto previsto dalla presente deliberazione assembleare.*

*2) per l'effetto di inserire nell'art. 5 dello Statuto Sociale il seguente paragrafo:*

*“L'assemblea straordinaria del [•] 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni] e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, laddove le azioni della Società a tale data siano già state riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo).”*

3) di delegare al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione assunta con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione della stessa nel registro delle Imprese, provvedendo inoltre al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale all'esito dell'operazione deliberata."

\*\*\*

### **Punto terzo all'ordine del giorno**

**Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale per attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40 milioni mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire di volta in volta modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

La liberazione delle nuove azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale potrà avvenire mediante versamento in danaro ovvero attraverso compensazione, anche volontaria, di crediti vantati nei confronti della Società alla data della sottoscrizione.

Le motivazioni sottostanti alla proposta in esame risiedono principalmente nell'esigenza di dotare la Società di uno strumento rapido e flessibile per acquisire sul mercato nuovo capitale di rischio da utilizzare per rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nonché per realizzare gli obiettivi di sviluppo ed espansione della Società che il Consiglio di Amministrazione riterrà di perseguire coerentemente con le linee strategiche per il periodo 2008-2010 approvate dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2008.

Si precisa che le modifiche proposte non attribuiscono ai soci che non concorrono all'approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

In relazione a quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Richard-Ginori 1735 S.p.A., esaminata e discussa la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

*delibera*

*1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla presente deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di determinare modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi,*

*in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo), nei limiti di quanto previsto dalla presente deliberazione assembleare.*

*2) per l'effetto di inserire nell'art. 5 dello Statuto Sociale il seguente paragrafo:*

*"L'assemblea straordinaria del [•] 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 40.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con facoltà di sottoscrizione anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale (compresi, in particolare, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, la misura dell'eventuale sovrapprezzo)."*

*3) di delegare al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione assunta con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione della stessa nel registro delle Imprese, provvedendo inoltre al deposito del testo aggiornato dello Statuto Sociale all'esito dell'operazione deliberata."*

\*\*\*

Sesto Fiorentino, 8 agosto 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Roberto Villa